



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/29 DEL 21.01.2021

Oggetto: Agenzia Sarda delle Entrate. Determinazione del Commissario straordinario n. 13 del 24.11.2020 concernente l'approvazione del rendiconto 2019. L.R. n. 14/1995. Nulla osta all'esecutività.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che l'Agenzia Sarda delle Entrate (ASE) ha trasmesso la determinazione del Commissario straordinario n. 13 del 24.11.2020, relativa all'approvazione del Rendiconto 2019, unitamente alla Relazione sulla gestione e a tutti gli allegati obbligatori per legge.

L'Assessore rileva che in ottemperanza al disposto dell'articolo 11, commi 12 e 13, del D.Lgs. n. 118 /2011, il Rendiconto per l'esercizio 2019 è stato redatto tenendo conto degli schemi di bilancio previsti dall'Allegato 10 del medesimo decreto legislativo.

Riferisce, inoltre, l'Assessore che sul Rendiconto 2019 dell'Agenzia si è pronunciato favorevolmente il Revisore unico come risulta dal verbale n. 26 del 23.11.2020, trasmesso unitamente alla determinazione del Commissario straordinario.

Rammenta l'Assessore che l'ASE ha avviato la sua operatività nei primi mesi del 2018 con la nomina degli organi e fino alla conclusione delle procedure di reclutamento del personale opererà in regime transitorio, al termine del quale sarà possibile il progressivo trasferimento delle funzioni in capo all'Agenzia.

Evidenzia, inoltre, che, a tale fine, con la deliberazione n. 23/33 del 29 aprile 2020, al Commissario straordinario, la cui nomina, avvenuta con Decreto del Presidente della Regione n. 132 del 3 dicembre 2019 su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 46/23 del 22 novembre 2019, è stata di recente prorogata con la deliberazione n. 55/25 del 5.11.2020, sono stati essenzialmente assegnati gli obiettivi prioritari, confermati ed integrati con la deliberazione n. 41/15 del 7.8.2020:

1. avviare le procedure per la selezione del direttore generale;
2. garantire il regolare funzionamento dell'Agenzia;
3. proseguire le procedure già avviate per il reclutamento del personale individuato nella pianta organica dell'Ente in base a quanto indicato all'art. 14 della legge istitutiva dell'Agenzia Sarda delle Entrate e secondo i criteri e le modalità definite nella deliberazione della Giunta regionale n. 46/16 del 18 settembre 2018.



L'Assessore ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 41/15 del 7.8.2020, è stato dato il nulla osta alla immediata esecutività della determinazione del Commissario straordinario dell'Agenzia Sarda delle Entrate n. 4 del 1.7.2020 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

L'Assessore espone di seguito i dati risultanti dall'esame della documentazione allegata alla determinazione citata e riferisce che, per la medesima, la Direzione generale del Personale, con la nota prot. n. 36852 del 25 novembre 2020, evidenzia che dalla documentazione ricevuta non si riscontrano, per gli aspetti di propria competenza, elementi da assoggettare a controllo come esplicitati nell'allegato n. 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 21/44 del 3.6.2010.

L'Assessore rileva che il risultato di amministrazione al 31.12.2019 presenta un avanzo di amministrazione pari a euro 698.261,82.

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione pari a euro 404.006,80 è costituita dall'avanzo in termini di competenza e cassa dell'esercizio 2018 da riversare al bilancio della Regione come previsto dalla Delib.G.R. n. 24/15 del 27 giugno 2019.

La quota di avanzo di amministrazione 2019 disponibile è pari a euro 294.255,02.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, in seguito allo stralcio e re-imputazione delle spese correnti relative a formazione e retribuzioni di risultato, si è formato il fondo pluriennale vincolato di c/corrente pari a euro 19.834,55.

L'Assessore osserva che, come rilevato dall'istruttoria del Servizio Rendiconto fondante il parere contabile favorevole espresso dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari, l'ente ha rappresentato che la mancanza di posizione di vertice ha determinato l'impossibilità di portare avanti la normale gestione di bilancio e le necessarie variazioni per impegnare e pagare le somme dovute per l'acquisizione di beni e servizi e per il riversamento dell'avanzo dell'esercizio 2018. Con la determinazione n. 8 del 23.10.2020 e n. 9 del 28.10.2020 sono state riconosciute, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e del D.Lgs. n. 118/2011, le legittimità dei debiti fuori bilancio maturati sino al termine dell'esercizio. Inoltre, l'istruttoria ha rilevato che:

- la disponibilità di cassa finale è pari a euro 337.264,99, in diminuzione rispetto al saldo iniziale dell'esercizio e riconciliata con le disponibilità liquide dello stato patrimoniale;
- per quanto riguarda le partite finanziarie reciproche, la riconciliazione tra il credito di euro 400.000 relativo al primo acconto del 2019 del contributo di funzionamento e il debito di euro 404.006,80 relativo al mancato versamento dell'avanzo dell'esercizio 2018, rappresentato tra i



debiti fuori bilancio, è avvenuta in sede di riaccertamento ordinario 2019 e sarà allineata nel 2020;

- i debiti dello stato patrimoniale sono pari a euro 512.145,32 e non sono conciliati con i residui passivi pari a euro 19.168,62, per cui la Direzione generale dei Servizi Finanziari si è espressamente raccomandata di riconciliare le poste nel 2020;
- il patrimonio netto, pari a euro 243.700,81, ha subito un decremento per effetto della gestione che ha avuto un risultato negativo pari a euro 187.326,69;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso con verbale n. 26/20 del 26.11.2020, non riporta criticità di rilievo.

Inoltre l'Assessore evidenzia che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2013 e s.m.i., essendo la quota libera del risultato di amministrazione di euro 294.255,02 determinata da finanziamento regionale, accertata ai sensi dell'articolo 42 del del decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i. e disponibile anche in termini di cassa, occorre stabilirne i tempi e le modalità del riversamento. Al riguardo, l'Assessore propone che l'avanzo disponibile sia riversato al bilancio regionale con versamento in un'unica tranche, da effettuarsi entro 30 giorni dalla approvazione della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

- di concedere il nulla osta all'immediata esecutività della determinazione del Commissario straordinario dell'Agenzia Sarda delle Entrate n. 13 del 24.11.2020 relativa all'approvazione del Rendiconto 2019;
- di dare mandato al Commissario straordinario dell'ASE di procedere al riversamento al bilancio regionale dell'avanzo disponibile risultante dal Rendiconto per l'anno 2019, pari ad euro 294.255,02, in un'unica tranche, da effettuarsi entro 30 giorni dalla approvazione della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/29
DEL 21.01.2021

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda